



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - [liguria@polpenuil.it](mailto:liguria@polpenuil.it)

[www.polpenuil-liguria.it](http://www.polpenuil-liguria.it)

**PROT. 120/17 REG.**

( invio tramite posta elettronica )

**Genova, 10 AGOSTO 2017**

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

**ROMA**

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

**TORINO**

e, per conoscenza

Alla Segreteria Nazionale UIL PA Polizia Penitenziaria

**ROMA**

## **OGGETTO: ASSEGNAZIONE FONDI**

La situazione economica che si registra in Liguria sembra essere drammatica .

Il saldo delle somme dovute per i servizi di missione disposti registra un arretrato dal mese di APRILE , poiché in tutti gli istituti il relativo capitolo di bilancio non ha disponibilità economiche.

La retribuzione del lavoro straordinario, per ragioni tecniche che non sembrano assolutamente in linea con la previsione che le ore disposte devono essere retribuite con le competenze del mese in cui sono state espletate, registrano incomprensibili "accantonamenti automatici" da parte di un sistema informatico concepito in tal modo.

E' del tutto evidente che tali ritardi non potranno più essere tollerati passivamente, almeno dalla **UIL**, e che il ricorso alle azioni legali appare inevitabile, anche se spiacevole, poiché non è possibile rassegnarsi a questo stato di cose.

Alla situazione relativa alle missioni e allo straordinario, occorre aggiungere anche la totale indisponibilità di fondi su capitoli di bilancio essenziali per mantenere l'ordine, la sicurezza e il buon andamento all'interno delle strutture carcerarie **liguri**.

E il riferimento va ai capitoli di bilancio relativi alla manutenzione ordinaria del fabbricato e al mantenimento in economia che nella quasi totalità degli istituti **liguri** registrano una giacenza/assegnazione pari allo zero e, anzi, con una situazione debitoria preoccupante (anche perché se arrivano fondi prima bisogna pagare i debiti).

Questo spiega, a mio avviso, il motivo del continuo degrado delle strutture, l'assenza di interventi rispetto alla salubrità e all'igiene degli ambienti e la carenza di materiale di cancelleria, al punto da essere necessaria la "politica" del riciclaggio.

Lasciare senza un centesimo gli istituti rispetto alla manutenzione ordinaria del fabbricato determina due logiche conseguenze, vale a dire lo stato di abbandono delle strutture e in tempi più o meno brevi l'esigenza di intervenire con interventi straordinari che poi determineranno un maggiore costo per i contribuenti.

Non meno importante è l'assenza di fondi sul capitolo relativo al mantenimento in economia dove, solo per fare qualche esempio, vengono addebitate le spese di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti detentivi e di lavoro che, puntualmente, non vengono più effettuati nella maggioranza degli istituti. I risvolti dal punto di vista della sicurezza degli ambienti, dei lavoratori, ma anche dei detenuti mi sembrano talmente evidenti che non possono e non devono essere trascurati.

E per finire, l'impossibilità di acquistare materiale di cancelleria che non può non riverberarsi sulla qualità dell'attività svolta da ognuno che, ormai, deve utilizzare gli stratagemmi più stravaganti per tirare avanti.

Premesso quanto sopra si chiede alla Direzione Generale del Bilancio di voler riferire se e quali somme sono state assegnate alla Liguria (tramite PRAP TORINO competente) sui capitoli di bilancio relativi alle missioni, alla manutenzione ordinaria del fabbricato, al mantenimento in economia e destinate ad interventi a favore delle caserme ed eventualmente, al PRAP, di riferire se e quali somme sono state assegnate ai singoli istituti sui predetti capitoli e/o interventi.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

  
**SEGRETARIO REGIONALE  
UII. PA. POLIZIA PENITENZIARIA**